

LA VIGOR VINCE E SCAPPA VIA L'URBANIA DEVE ARRENDERSI

La capolista allunga in classifica con la doppietta di Magi Galluzzi e l'assolo di D'Errico

Vigor Senigallia 3

Urbania 0

VIGOR SENIGALLIA (4-3-3): Roberto 7.5; Mancini 7 (60' Pierpaoli sv), Marini 7, Magi Galluzzi 8, Bucari 7; Baldini 7, Lazzari 7 (82' Tomba sv), Paradisi 7 (69' Nacciarriti sv); D'Errico 8, Pesaresi 7 (55' Carsetti sv), Marcucci 7 (67' Orciani sv). All. Clementi 7.5.

URBANIA (4-3-2-1): Pagliardini 7 (58' Cappelloni 7); Rossi 6, Renghi 6.5, Temellini 6 (66' Aluigi sv), Cantucci 6 (75' Bicchiarelli 6); Sema 6.5, Giovanelli Fraternali 6, Brisigotti 6 (46' Calabresi 6); Luciarini 6.5, Cusimano 6.5; Fraternali 6.5 (82' Caselli sv). All. Sartini 6.5.

ARBITRO: Gatta di Sassari 6.5.

RETI: 8' e 29' Magi Galluzzi, 30' D'Errico.

NOTE: ammoniti Pesaresi, Temellini, Mancini, Paradisi; espulso al 36' Giovanelli Fraternali.



La Vigor festeggia il successo a fine partita
In basso, Orciani e Carsetti nell'area dell'Urbania



sale può far male. E' successo così: pochi giri di lancetta, angolo pitturato da D'Errico, i durantini spazzano, Derrick rispedisce in mezzo, Magi Galluzzi è lì: 1 a 0.

Emozioni a raffica

La Vigor accelera, Marcucci fa secco il palo, poi ecco di nuovo Magi; stavolta il pallone spiove dal versante opposto ma lui è sempre lì: 2 a 0. I gol diventano tre poco dopo. D'Errico fa da solo, preparazione e conclusione: alla sua maniera. L'Urbania replica ma al 36' resta in inferiorità numerica per l'espulsione di Giovanelli (perderà, poi, anche il portiere). Come spesso succede, in dieci contro undici i durantini rialzano la testa, esibiscono trame lineari e qualche buona opportunità. Nel finale fruiscono anche d'un penalty per atterramento di Caselli. Cusimano va a battere, ma Roberto sta diventando uno specialista, sbatte via con protervia e cristallizza il risultato. La stessa Vigor ha a sua volta opportunità preziose e l'unica disdetta di perdere appunto Paradisi, speriamo per poco. Intanto però arrivano in un colpo solo il successo e l'allungo: come augurio di Buon Natale (pur mancando ancora la trasferta di Ascoli) non ci si può lamentare.

Raoul Mancinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA

SENIGALLIA La Vigor va e prova a fare il vuoto. Ci sarà ancora da soffrire, inutile nasconderselo: nel giorno in cui matura l'allungo sulla seconda, Luca Pa-

radisi, uno dei deus ex machina della manovra, incappa in un infortunio che lo priverà quanto meno della trasferta di Ascoli e confidiamo che la cosa si fermi lì, mentre Pesaresi riceve un'ammonizione fatale, sicché in casa dell'Atletico toccherà ricominciare da capo. Ma questa Vigor ha mille cuori e mille anime. Aver ragione di un'Urbania verde e manovriera

non è stato così semplice come il risultato lascerebbe intendere. Avversario spigoloso, i precedenti al Bianchelli raccontavano d'una Vigor costretta a sudare le sette camicie. Poi, la partenza che non t'aspetti: tre gol quasi uno sull'altro, due confezionati da Magi Galluzzi che gioca in difesa ma ha una «cabeza» a trazione anteriore: ogni volta che

**I rossoblù chiudono
la gara nel primo tempo
Gli ospiti restano in 10
prima dell'intervallo**